

## ELENCO OPERE ESPOSTE

1. Gruppo di famiglia 1932
2. Paesaggio a Chivasso 1934
3. Paesaggio 1942
4. Disegno di donna 1946
5. Interno di stalla 1947
6. Cascinale 1959
7. Mondine 1960
8. I miei soggetti 1961
9. Il forte di Bard 1968
10. Tetti di Mezzomerico 1978
11. Langosco 1978
12. Omaggio a Chardin 1979
13. Prato a La Thuile 1984
14. Primavera sul Ticino 1987



*Mondine, 1960 (particolare)*

*In prima: Autoritratto, 1981*



**Comune di Borgo Ticino**  
**Biblioteca Comunale**

**associazione**  
**culturale**  
**borgo arte**  
**borgomanero**

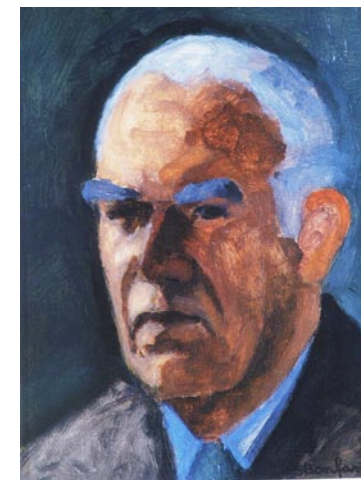
### ORARI

martedì e giovedì 15.00 - 17.30  
mercoledì 10.00 - 12.00  
venerdì e sabato 9.30 - 12.00  
Domenica 14 e 28 marzo e  
domenica 18 aprile h 15.00 - 18.00

Biblioteca Comunale di Borgo Ticino  
Via Cagnago 2  
Tel 0321 90582  
[biblioteca@comuneborgoticinobiblioteca.191.it](mailto:biblioteca@comuneborgoticinobiblioteca.191.it)



**COMUNE DI BORGO TICINO**  
**FONDAZIONE SERGIO BONFANTINI**

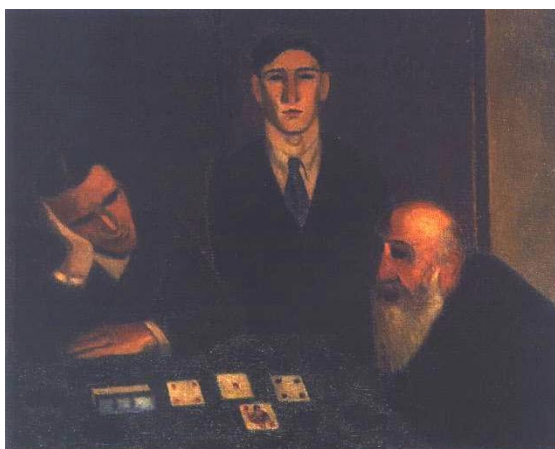


## IL COLORE DI UNA VITA

**Mostra**  
**nel centenario della nascita**  
**di Sergio Bonfantini**

“Il colore di una vita”, così suona il titolo di questa mostra a Borgo Ticino che riprende l’indovinata espressione usata nel documentario che RAI 3 aveva dedicato nei primi anni Ottanta al maestro novarese. E certamente la sapienza del colore e l’ampiezza di tavolozza e di varietà cromatiche ne fanno un moderno “maestro del colore”.

Ma questo titolo richiama anche una tonalità costante nel carattere della sua pittura, del suo impegno morale e sociale, e insomma della sua vita: una fedeltà sentimentale e insieme estremamente consapevole al suo mondo rurale, ai suoi cavalli, ai suoi interni contadini, ai suoi paesaggi e ai suoi oggetti, avvolti, come diceva e scriveva l’amico Mario Soldati, in una “pasta di luce”.



*Gruppo di famiglia, 1932*

La Biblioteca Comunale  
di Borgo Ticino  
e  
la Fondazione Sergio Bonfantini

invitano  
alla  
MOSTRA NEL CENTENARIO DELLA  
NASCITA DI SERGIO BONFANTINI:  
“IL COLORE DI UNA VITA”

Inaugurazione  
domenica 14 marzo 2010  
ore 16

Questo il programma del pomeriggio:

Introduzione  
del Prof. Massimo Bonfantini  
Presidente della Fondazione Sergio Bonfantini

Proiezione e commento de:  
“*I colori di una vita: la pittura di Sergio Bonfantini*” film di Rai 3 di Graziella Riviera (1983), con le voci di Sergio Bonfantini, Mario Soldati e Marco Rosci

Proiezione di “*Novara negli anni della libra: tre vocazioni*”, film di VCO Azzurra TV di Massimo Bonfantini (1991)

Sergio Bonfantini (Novara 1910-1989) inizia la sua attività di pittore a Torino, nello studio di Felice Casorati. Del 1929 e' la sua prima mostra alla Galleria Milano, presentata da Giacomo Debenedetti, dove espone 27 quadri, fra cui *La famiglia del bifolco*, oggi alla Civica Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino. Sergio Bonfantini in questo periodo dipinge secondo una originale interpretazione di un espressionismo alla Permeke e alla Sironi, come e' stato detto da Marco Rosci e da Rossana Bossaglia, mentre i temi sono ispirati al mondo rurale, vissuto senza alcun compiacimento retorico. Espone più volte alla Biennale di Venezia (1930, 1932, 1936) e alla Quadriennale romana (1931, 1935, 1939) acquisendo un profondo senso di autonomia creativa che troverà un suo più completo riconoscimento nelle personali di Palazzo Lascaris a Torino (1937) e alla Galleria Borgonuovo a Milano nel 1942. Dopo l'impegno nella Resistenza, in cui fu partigiano combattente, come i fratelli Mario e Corrado, nel 1948 e' ancora alla Biennale di Venezia e alla Quadriennale di Roma a cui faranno seguito numerosissime mostre personali in Italia e all'estero. Nel secondo Novecento l'esistenzialismo contadino di Sergio si incrocia con le trasparenze concettuali che culminano nella serie *Blow up*, dal 1968 in poi. Il virtuosismo del colore si affina sino alla *Primavera sul Ticino* del 1987. Dopo la sua morte, avvenuta il 22 gennaio del 1989, nasce per volontà testamentaria del pittore la Fondazione Sergio Bonfantini il cui intento è custodire e divulgare il vasto patrimonio artistico di questo maestro del Novecento italiano. Dal 30 maggio 2009 un'importante collezione di quadri della fondazione è visitabile come esposizione permanente presso le sale del palazzo comunale di Borgomanero. Altre opere della Fondazione sono visibili alla Fondazione Achille Marazza di Borgomanero, nella "Sala Bonfantini".